

Roma, 10/03/2026

Circolare 07 – 2026

Registratori Telematici & POS : ***Al via l'abbinamento!!***

Come già illustrato nella *Ns. Circolare di Studio n. 22-2025* ([clicca qui](#)), a decorrere **dall' 01/01/2026**, è in vigore **l'obbligo di abbinamento tra Registratore Telematico e i sistemi di pagamento elettronico (POS)** per tutti quegli **Enti titolari di attività commerciali obbligati alla certificazione dei corrispettivi che utilizzano il Registratore Telematico (Case per ferie, Alberghi, Ristoranti, Negozi, ...), unitamente al POS.**

Con questa Circolare riprendiamo in esame l'adempimento in oggetto, ripercorrendone tutti gli aspetti più importanti alla luce dei chiarimenti ad oggi forniti.

TEMPI DI REGISTRAZIONE DELL'ABBINAMENTO LOGICO

Fase di avvio

Per i **POS già in uso all' 01/01/2026** e **utilizzati nel mese di Gennaio 2026**, la comunicazione degli abbinamenti va effettuata **entro 45 giorni dalla disponibilità dell'apposita procedura web.**

Tale **procedura web** è **attiva dal 05/03/2026** → di conseguenza il periodo a disposizione per comunicare gli abbinamenti è il seguente:

contando n. 45 giorni dal 05/03/2026 → **19/04/2026 (cade di domenica)**
→ **20/04/2026 = termine entro cui va fatta la prima comunicazione**

Esempio: POS attivo dal 2025 → l'abbinamento andrà definito entro il prossimo 20 aprile 2026

A regime

Per i **POS attivati dall' 01/02/2026**, la comunicazione degli abbinamenti va effettuata **dal sesto all'ultimo giorno del secondo mese successivo all'attivazione.**

Esempio: POS attivato il 20/02/2026 → abbinamento comunicato dal 06/04/2026 al 30/04/2026

Variazioni successive

I dati relativi ai collegamenti devono essere aggiornati in presenza di **successive variazioni / novità.**

A titolo esemplificativo, l'aggiornamento dei collegamenti è necessario in caso di:

- collegamento di un POS già in uso ad un altro RT già in uso
- attivazione di un nuovo RT collegato ad uno o a più POS già in uso
- attivazione di un nuovo POS collegato ad uno o a più RT già in uso
- dismissione di un POS / RT

Esempio: nel mese di settembre 2026 l'Ente Religioso sposta il POS attivato il 19/03/2026 da una Casa per ferie ad un'altra, e lo collega ad un altro RT → per tale situazione l'Ente Religioso deve prima eliminare il precedente collegamento e poi registrare il nuovo collegamento – l'obbligo è rispettato se la comunicazione dell'abbinamento sarà effettuata dal 06/11/2026 al 30/11/2026.

ABBINAMENTO LOGICO POS – RT (Registratore Telematico)

- Occorre necessariamente premettere che l'abbinamento andrà effettuato accedendo all'**area riservata** di **Agenzia Entrate**, nel portale **Fatture e Corrispettivi** – servizio **“Gestione collegamenti”** (vedere **allegato “Guida operativa”**)
- L'abbinamento può essere effettuato direttamente dall'Ente se in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata di Agenzia Entrate (vedere **allegato “Guida operativa”**), ovvero mediante un Intermediario delegato.

Come noto, l'**abbinamento** tra POS e Registratore Telematico (RT) non deve essere “fisico” bensì **“logico”**: occorre cioè associare la matricola del Registratore Telematico all'identificativo univoco del POS, tramite la specifica funzione **“Gestione collegamenti”** disponibile nel portale **“Fatture e Corrispettivi”** dell'Agenzia delle Entrate.

- ➔ Dovranno essere collegati **non solo gli strumenti di pagamento elettronico hardware** (dispositivo fisico) **ma anche quelli software** (piattaforme online, APP e analoghe) mediante i quali l'Ente Religioso esercente incassa elettronicamente i corrispettivi.
- ➔ Al momento dell'emissione del documento commerciale (**Scontrino Telematico**), l'Ente Religioso esercente dovrà **indicare la modalità di pagamento utilizzata dal cliente** (denaro contante, pagamento elettronico, ...)
- ➔ **Il collegamento può essere multiplo**: un singolo POS (fisico/virtuale) può essere collegato a più Registratori Telematici e, viceversa, più POS (fisici/virtuali) possono essere collegati ad un solo Registratore Telematico.
- ➔ Per ogni collegamento, **va specificato l'indirizzo dell'unità locale presso la quale sono utilizzati tali strumenti** (informazione non richiesta solo nel caso di attività in forma ambulante).
- ➔ Per gli Enti che utilizzano fino a n. 5 Registratori Telematici, nella procedura web **“Gestione collegamenti”**, sono riportati gli **elenchi delle matricole dei Registratori Telematici e dei dati dei POS** che risultano attivi nel mese di riferimento sulla base delle informazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate dagli operatori finanziari.
- ➔ Per gli Enti che dispongono di oltre 5 dispositivi, sono disponibili **funzioni di ricerca** per individuare il Registratore di riferimento e poi i POS da collegare.

Per completare ogni singolo abbinamento (**collegamento puntuale**), occorre seguire i seguenti **step**:

1. **selezionare il Registratore Telematico** che si intende collegare (dall'elenco delle matricole dei registratori Telematici che risultano attivi nel mese di riferimento);
2. **selezionare il POS** che si intende collegare al Registratore Telematico scelto;
3. **indicare l'indirizzo dell'unità locale** presso la quale il Registratore Telematico e il POS sono utilizzati.

Nell'ipotesi in cui sia gestito un rilevante numero di Registratori Telematici e POS da collegare, è disponibile un **servizio di collegamento massivo** (ferma restando comunque la modalità di collegamento puntuale)

Nel caso in cui la *procedura web*:

- *non riporti i dati di un POS di cui l'Ente esercente è titolare* → gli stessi vanno inseriti manualmente;
- *riporti i dati di un POS di cui l'Ente esercente non è più titolare oppure i dati di un POS che è stato dismesso* → va dichiarata la non titolarità o il termine del suo utilizzo tramite le apposite funzionalità.

ESCLUSIONE DALL'OBLIGO DI ABBINAMENTO

- **Enti con attività di servizi "impossibilitate" alla certificazione dei corrispettivi** (Case di riposo, Scuole, ...)
- **Enti con attività soggette all'obbligo** (Casa ferie, ...) **ove si è deciso di emettere sempre e per tutti Fattura Elettronica**

- Corrispettivi (anche se incassati con pagamento elettronico) certificati mediante distributori automatici (c.d. "vendig machine")
- Corrispettivi (anche se incassati con pagamento elettronico) relativi alla cessione di carburante
- Corrispettivi (anche se incassati con pagamento elettronico) relativi alle operazioni di ricarica dei veicoli elettrici
- Corrispettivi (anche se incassati con pagamento elettronico) esonerati dall'obbligo di memorizzazione / invio telematico all'Agenzia delle Entrate (es. vendita di tabacchi e generi di monopolio, vendite a distanza, ...)

ATTENZIONE !!

- Se l'Ente esercente svolge attività per le quali vige l'obbligo di certificazione dei corrispettivi con il Registratore Telematico ed anche attività esonerate (utilizzo misto), se utilizza lo stesso POS per l'incasso di entrambi i tipi di corrispettivi, va registrato il collegamento.
- Se l'Ente esercente utilizza un POS dedicato esclusivamente all'incasso dei corrispettivi esonerati dalla certificazione mediante documento commerciale, non è tenuto a collegarlo e può essere dichiarato in procedura web il suo utilizzo esclusivo per tali operazioni – tale POS non potrà essere utilizzato, neanche saltuariamente, per l'incasso elettronico di operazioni certificate con l'emissione di documento commerciale
- Se l'Ente esercente sceglie di emettere il documento commerciale anche per i corrispettivi esonerati (da identificare con il codice "N2 – operazioni non soggette"), i POS utilizzati per l'incasso elettronico devono essere collegati.

Casi particolari (non di interesse specifico per l'Ente Religioso)

LE SANZIONI

L'adempimento in esame è collegato a due nuove specifiche sanzioni:

1. Sanzione per **omessa o tardiva trasmissione ovvero per la trasmissione con dati incompleti o non veritieri dei pagamenti elettronici**: pari a 100€ per ogni violazione commessa entro il limite massimo di 1.000€ per ciascun trimestre, senza possibilità di applicazione del cumulo giuridico.
2. **Sanzione per mancato collegamento logico tra Registratore telematico e POS**: di importo variabile da 1.000 a 4.000€, con possibile applicazione delle sanzioni accessorie (sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività).

CONCLUSIONI

L'adempimento in esame si pone l'obiettivo di garantire una **maggiore coerenza tra pagamenti elettronici e certificazione dei corrispettivi**. Tutto ciò farà emergere, in modo tempestivo, **eventuali disallineamenti** con possibile conseguente invio da parte di Agenzia Entrate di specifiche lettere di compliance.

Gli Enti Religiosi interessati da tale adempimento dovranno quindi avere una gestione finanziaria più attenta, con una periodica (possibilmente giornaliera) quadratura tra pagamenti elettronici e corrispettivi. Diventa, inoltre, assolutamente fondamentale e importante formare tutti coloro che gestiscono gli incassi (Religiose/i o lavoratori dipendenti), fornendo loro le istruzioni necessarie su come indicare correttamente la modalità di pagamento ad ogni incasso.

FAQ E CHIARIMENTI

Recentemente Agenzia Entrate ha fornito una serie di chiarimenti circa tale adempimento, mettendo a disposizione sul sito appositi documenti scaricabili, quali:

- [Guida per il collegamento POS – RT](#) (*clicca qui*)
- [Allegato 1 - Suggerimenti pratici per il collegamento POS-RT](#) (*clicca qui*)
- [Allegato 2 - Manuale operativo per il collegamento POS-RT](#) (*clicca qui*)
- [FAQ - Risposte alle domande più frequenti](#) (*clicca qui*)
- [Provvedimento del 31 ottobre 2025](#) (*clicca qui*)

Lo Studio resta sempre a disposizione per eventuali approfondimenti, avendo cura di fornire tempestivamente gli ulteriori chiarimenti/aggiornamenti che dovessero arrivare nel prossimo periodo.

Cordialmente,

Studio Curina et Rossi
Dott. Federico Rossi

ATTENZIONE – In allegato:

→ la **"GUIDA OPERATIVA"** per gli Enti che intendono definire "in via diretta" l'abbinamento tra Registratore & POS